

SUPERCONDUPLAST

FORMULATO EPOSSIDICO STATICO-DISSIPATIVO
(A+B)

DESCRIZIONE

Formulato tricomponente a base di resine epossidiche, indurenti amminici e fibre di carbonio, utilizzato come primer statico-dissipativo.

Le cariche elettrostatiche vengono dissipate e scaricate verso i punti di messa a terra.

La lunghezza delle fibre garantisce la continuità dello strato conduttivo anche in presenza di asperità del sottofondo.

Le fibre di carbonio inoltre incrementano le resistenze meccaniche del film indurito.

UTILIZZI

Primo strato nella realizzazione di pavimentazioni statico-dissipative o conduttive.

SUPPORTO

Il sottofondo deve possedere una resistenza minima alla compressione di 25 N/mm² e a trazione di 1,5 N/mm².

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Operando su fondi in cls occorre verificare che non vi siano risalite di umidità. Se il cls è di nuova costruzione si dovrà attendere la maturazione completa.

La superficie si dovrà presentare solida, assorbente ed esente da presenza di oli, tensioattivi, acqua, polvere. Eventuali parti inconsistenti dovranno essere rimosse.

Le pavimentazioni vanno trattate meccanicamente, mediante levigatura, pallinatura o fresatura.

Su calcestruzzo applicare una ripresa di PAVIWATER T68 diluito 1:3 in acqua, per un consumo di 0,05 kg/m².

APPLICAZIONE

Al momento dell'applicazione unire la parte A e la parte B di SUPERCONDUPLAST in un unico contenitore e miscelare con cura per 2 minuti utilizzando adeguata attrezzatura (trapano ad elica).

Aggiungere 30% in peso di QUARZO B0 e miscelare fino ad ottenere una malta omogenea.

Utilizzare rapidamente l'intero contenuto del recipiente.

Nello svuotare il contenitore evitare di raschiare i bordi e il fondo, in quanto potrebbe esserci del prodotto non perfettamente amalgamato.

Predisporre i punti di messa a terra applicando bandelle di rame in prossimità delle scatole elettriche.

Applicare una ripresa di SUPERCONDUPLAST rasando a zero con cazzuola americana per un consumo di circa 0,40 kg/m² di A+B.

Rivestire il SUPERCONDUPLAST con i prodotti previsti dal ciclo antistatico che si vuole realizzare.

SPECIFICHE TECNICHE

DATI PRODOTTO	
Colore	Nero
Consumo	0,300 kg/m ² di (A+B) + 0,090 kg/m ² di QUARZO B0
Peso specifico (a 25°C): miscela (A+B)	1,15 +/- 0,05 g/ml
Viscosità (a 25°C): miscela (A+B) miscela (A+B) con 30% QUARZO B0	3.000 mPa·s (spindle 3, rpm 20) 5.000 mPa·s (spindle 3, rpm 12)
Residuo secco (A+B)	100%
VOC pronto uso (D.lgs 161/06)	< 200 g/l Cat.A/j. Pittura bicomponente ad alte prestazioni (BS).
Solvente per la pulizia attrezzi	Solvente UNI
Magazzinaggio	12 mesi, conservare in luogo asciutto ad una temperatura compresa tra i 5°C ed i 35°C
DATI APPLICAZIONE E TEMPI	
Rapporto di miscela	in peso: A=100, B=50
Pot-life (50% U.R.)	a 15°C > 40 min a 25°C 30 min a 35°C > 20 min
Secco al tatto (50% U.R.)	a 15°C 12-14 ore a 25°C 5-7 ore a 35°C 2-3 ore
Pedonabile (50% U.R.)	a 25°C 16 ore
Indurimento in profondità (50% U.R.)	a 25°C 7 giorni

Condizioni ambientali d'uso	Temperature comprese tra i +10°C e i +35°C
Temperatura superficie	>= 15°C e almeno 3°C superiore alla temperatura di condensa. Umidità < 4% verificata con igrometro a carburo.
DATI TECNICI PRESTAZIONALI	
Aspetto	Superficie scura fortemente fibrata
Resistenza a compressione (UNI 4279)	60 N/mm ²
Resistenza a flessione (UNI 7219)	50 N/mm ²
Resistenza a trazione (ASTM D 638)	35 N/mm ²
Durezza (ASTM D 2240)	80 Shore D
Coefficiente dilatazione termica lineare	20 x10 ⁻⁶ °C ⁻¹
Resistenze chimiche	Ottima all'acqua, oli, soluzioni alcaline, idrocarburi e solventi. Buone ad acidi diluiti.
Resistività superficiale punto-punto (UNI EN1081)	1,7·10 ⁴ Ω
Marcatura CE (reg. n. 305/2011)	Conforme a EN13813:2004. Materiali per massetti a base di resina sintetica per l'utilizzo all'interno di edifici.
Resistenza all'usura BCA (EN 13892-4)	AR 0,5
Resistenza all'urto (EN 6272-1)	IR 5
Forza di aderenza (EN 13892-8)	1,5 N/mm ²

AVVERTENZE

A causa dell'alta concentrazione di fibre di carbonio nel formulato non è possibile riprodurre fedelmente alcune colorazioni, in particolare le tinte chiare.

Per applicazioni a bassa temperatura si può scaldare il materiale a 25°C per facilitarne l'applicazione e la catalisi (diminuzione viscosità).

Prodotto ad uso professionale, l'acquirente si impegna a seguire tassativamente le avvertenze sopra riportate nell'applicazione del prodotto acquistato e le indicazioni della scheda di sicurezza.